

Delibera n. **295** del Consiglio di Amministrazione del **26/11/2019**

pag. 1/7

OGGETTO: Revisione ordinaria delle Partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 295/2019	Prot. n. 476327/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che gli adempimenti previsti dal legislatore in materia di enti partecipati dalle Pubbliche amministrazioni sono divenuti sempre più stringenti e numerosi, imponendo nei fatti un costante e tempestivo aggiornamento dei dati relativi alle singole partecipazioni.

Il D.lgs. 175/2016 ha previsto, a decorrere dal 2018, una procedura di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, avente quale riferimento l'assetto complessivo delle società partecipate alla fine di ciascun esercizio. L'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 prevede infatti che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove necessario, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino particolari criticità così come evidenziate nel citato articolo 20.

In data 1 febbraio 2019 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Veneto - ha trasmesso una relazione sui Piani operativi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie (ai sensi dell'articolo 1 commi 611 e 612 della Legge 190/2014) e sui provvedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni adottati dalle Università degli Studi e Camere di Commercio con sede nella Regione Veneto entro il 30 settembre 2017, ex art. 24 del D.lgs. 175/2016. Sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti sulla relazione relativa alle società partecipate, l'Università degli Studi di Padova, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 44 del 19 febbraio 2019, ha ritenuto opportuno effettuare un'integrazione alla Relazione ordinaria delle partecipazioni per l'anno 2018 fornendo ulteriori informazioni di tipo economico-finanziario, per ciascuna società partecipata detenuta al 31 dicembre 2017.

In ottemperanza all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 è necessario procedere al monitoraggio dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Ateneo al 31 dicembre 2018, data in cui la situazione è la seguente:

SOCIETA'	QUOTA POSSEDUTA ATENEO
Unismart Padova Enterprise Srl - in house	100%
STRESS Sc. a r.l.	1,93%
Parco Scientifico e Tecnolo-	0,005%

Delibera n. **295** del Consiglio di Amministrazione del **26/11/2019**

pag. 2/7

gico Galileo S.c.p.a.	
Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione	0,01%
Smact S.c.p.a.	7,60%

La relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1- 228) evidenzia quanto segue.

- Unismart Padova Enterprise S.r.l. - in house** è stata costituita nel 2016 come società a totale controllo dell'Università degli Studi di Padova con l'obiettivo di supporto nelle attività di terza missione per valorizzare la proprietà intellettuale, le competenze e gli asset di ricerca dell'Ateneo verso le imprese del territorio e non solo, creando impatto sociale ed economico. A dimostrazione dell'efficacia dell'attività di interconnessione svolta da Unismart tra aziende e strutture di Ateneo nel corso del 2018 sono stati siglati numerosi contratti e offerte in fase avanzata di negoziazione per un ammontare superiore a 1,3 milioni di Euro che coinvolgono 17 Dipartimenti e Centri di Ateneo. Nel corso del 2019 nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse e del contenimento della spesa pubblica, con delibera n. 91 del 16 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova ha deliberato di attivare una procedura di trasformazione per incorporazione della società Unismart Padova Enterprise Tale procedura si articola in due fasi: la prima fase con la trasformazione della società in Fondazione Universitaria denominata "Unismart – Fondazione Università degli Studi di Padova"; la seconda fase con la fusione della Fondazione "Casa dell'Assistente prof. Virgilio Ducceschi" e della Fondazione "Casa dello Studente". La Fondazione Universitaria svolgerà attività strumentali, di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato e, dopo la seconda fase, un'attività di "social housing" a favore di studenti e ricercatori e sarà chiamata ad operare nell'esclusivo interesse dell'Ateneo e nel rispetto del principio di economicità della gestione;
- Stress S.c. a r.l.** è stata costituita su iniziativa dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Padova detiene al 31 dicembre 2018 una quota dell'1,90%.

La prof.ssa da Porto ha presentato una nota relativa alle attività delle società, nella quale si evidenzia che la stessa, sin dalla sua costituzione nel 2010, ha partecipato e continua a partecipare a bandi per progetti di ricerca europei, nazionali e regionali. Nell'ambito del Bando PON 03, STRESS Scarl è stata riconosciuta Distretto Tecnologico sulle Costruzioni per l'Edilizia Sostenibile ed ha coordinato tre iniziative progettuali: il progetto SMART CASE, dedicato allo sviluppo di soluzioni sostenibili per l'efficienza energetica e la vivibilità indoor degli edifici, il progetto METROPOLIS, dedicato allo sviluppo di metodologie per la sicurezza dei sistemi urbani, ed il progetto METRICS "Metodologie e Tecnologie per la gestione e Riqualificazione dei centri Storici e degli edifici di pregio". Sono stati avviati due progetti, le cui attività proseguiranno fino a tutto il 2020, che la Regione Campania ha finanziato nell'ambito del POR Campania 2014/20.

Sono inoltre state stese diverse proposte progettuali a livello regionale per 4 delle quali è stato ottenuto il finanziamento, con attività in corso di realizzazione nell'esercizio 2019. Nell'ambito del PON R&I 2014-2020, STRESS Scarl ha presentato ai sensi del D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735, in qualità di capofila, il progetto PRO-CULT - Strumenti per la conservazione, la PROtezione, la gestione e valorizzazione del patrimonio CULTurale. Tale progetto prevedeva la partecipazione dell'Università degli Studi di Padova ed il coinvolgimento anche della sua sede di Napoli: ad oggi sono state finanziate n.5 proposte. In ambito H2020 è attualmente impegnato nella attività di 8 progetti.

In relazione quindi all'attività svolta dalla società consortile senza fini di lucro il cui obiettivo è quello di promuovere l'innovazione nella filiera delle costruzioni, mediante la presentazione e la partecipazione in progetti di ricerca sulle tematiche della sostenibilità, della sicurezza, della resilienza del costruito esistente, delle città del futuro, delle reti infrastrutturali, dell'utilizzo di risorse naturali, dell'innovazione dei sistemi urbani e sociali, e che tali temi corrispondono ad

Delibera n. **295** del Consiglio di Amministrazione del **26/11/2019**

pag. 3/7

ambiti trasversali di ricerca di interesse dell'Ateneo, si conferma che permane un pieno interesse dell'Università degli Studi di Padova a mantenere la partecipazione vista la comprovata capacità di attrarre finanziamenti anche competitivi da parte della società, e stante la possibilità per l'Ateneo di partecipare non solo alle proposte progettuali poste in essere da STRESS Scarl in qualità di partner, ma anche, come già avvenuto, di eseguire quote parti di Progetti di Ricerca di cui è partner la società STRESS Scarl, in virtù della partecipazione dell'Ateneo alla compagine sociale. Il fatturato e il pareggio di bilancio della Società dimostrano come l'attività sia solida e continuativa nei settori indicati.

- **Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.** è volta a sostenere la capacità competitiva delle imprese attraverso la realizzazione di attività di servizi di diffusione dell'innovazione, trasferimento di tecnologia e dei risultati della ricerca applicata. Il risultato economico dell'esercizio 2018 beneficia dei contributi in conto esercizio ricevuti a sostegno del progetto di rilancio 2017-2019 unitamente ad un apprezzabile miglioramento dei ricavi di esercizio di circa il 17% rispetto al precedente esercizio. Le iniziative e le operazioni promosse nel corso dell'esercizio 2018 coerentemente alle linee programmatiche si sono tradotte in una maggiore visibilità del Parco nel tessuto imprenditoriale locale con conseguente incremento e consolidamento dei ricavi e ulteriore avvicinamento all'obiettivo perseguito di un strutturale pareggio economico. Anche nel 2019 e così nel prossimo esercizio continua l'impegno della società di proseguire nel piano industriale orientato alla crescita, nella direzione dell'equilibrio economico e finanziario del bilancio per svolgere al meglio quelle attività di trasferimento tecnologico e promozione dell'innovazione, fondamentali per lo sviluppo imprenditoriale del territorio. Da una analisi della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2019, emerge una stabilizzazione della struttura dei costi ordinari e l'assenza di componenti negative straordinarie accompagnate da un miglioramento dei ricavi di periodo relazionabili al processo di innovazione dei servizi offerti, nonostante una sostanziale riduzione dei contributi di esercizio non ricorrenti. Nonostante dunque la riduzione dei contributi, l'aumento della produttività e delle attività a mercato hanno comportato un risultato economico positivo con un utile di euro 109.804. Va precisato che nella seconda parte del 2019 vi è una maggiore incidenza dei costi di struttura rispetto ai ricavi di esercizio dovuta alla competenza dei ricavi della Scuola Italiana Design nel primo semestre dell'anno in conseguenza della ultimazione del corso. I risultati positivi ottenuti nel corso del primo semestre del 2019 sono da intendersi non effetto occasionale ma strutturale essendo conseguenza delle azioni di ristrutturazioni intraprese sia sul fronte dei costi sia sulla struttura dei ricavi e dei servizi. Si evidenzia così un trend che ci permette di sostenere una proiezione sull'andamento del prossimo semestre che presenti un risultato economico di equilibrio. Il mantenimento della partecipata consente uno strumento importante per una delle finalità istituzionali nel perseguimento di alcuni degli obiettivi della cosiddetta Terza Missione dell'Ateneo, con particolare riferimento alla costituzione degli spin-off universitari che traggono grande beneficio dall'esistenza di Start Cube.
- **Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione.** Nel corso del 2017 il liquidatore ha posto in essere tutte le attività necessarie per la trasformazione in denaro delle attività e dell'estinzione delle passività. I criteri adottati per la valutazione delle attività e passività e per la determinazione del risultato economico al 31 dicembre 2017 sono diversi da quelli previsti per il bilancio ordinario d'esercizio per il venir meno del principio fondamentale della "continuità aziendale". Per quanto riguarda le attività poste in essere nel corso del 2017, si è tenuta, in conformità a quanto stabilito nell'avviso di procedura comparativa, la cessione dei rami d'azienda, mentre in data 28 novembre 2017 il giudice ha autorizzato la vendita mediante procedura comparativa delle partecipazioni detenute dalla società. In data 23 aprile 2018 la società deliberava la variazione della forma societaria da Società Consortile per Azioni a Società a Responsabilità Limitata. Con riferimento alla relazione del primo semestre 2019 il Liquidatore evidenzia la non possibilità di prevedere se la società realizzerà un importo inferiore rispetto al valore stimato nel piano di concordato in quanto: non è possibile stimare il realizzo del credito di euro 563.352,28 dovuto da Civen, legato al contenzioso pendente fra Civen e la Regione Veneto;

Delibera n. **295** del Consiglio di Amministrazione del **26/11/2019**

pag. 4/7

non è possibile prevedere se e quando saranno erogati i contributi pari a euro 1.118.010,88 (prudenzialmente svalutati) per i progetti il cui incasso/revoca è legato al contenzioso pendente con il MIUR; si sono riscontrate difficoltà nel recupero del credito di euro 44.450,00 dovuto da ML Biotech, a causa della mancanza di attivo da "aggredire" sia per quanto riguarda la società debitrice che il socio accomandatario.

- **Smact S.c.p.a.** L'Università degli Studi di Padova e altri enti di ricerca pubblici ad aprile 2018 hanno costituito un partenariato pubblico-privato per presentare domanda al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per la costituzione di un Centro di Competenza (CC) ad alta specializzazione nelle tecnologie in ambito Industria 4.0. A dicembre 2018 si è costituita giuridicamente SMACT scpa, una società con 40 enti pubblici e privati nata per gestire il Centro di Competenza del Triveneto. Tale società sarà oggetto di revisione ordinaria nel corso del 2020. Ciò considerato la società rientra nelle tipologie mantenibili di cui all'articolo 4 del D.lgs. 175/2016: non sono state pertanto rilevate le fattispecie di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 per le quali sia necessario provvedere ad un piano di razionalizzazione.

Si segnala inoltre che, con nota protocollo 443022 del 11 ottobre 2019, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che l'Ateneo risulta detenere al 31 dicembre 2017 due partecipazioni nelle società 4 MY FRIENDS – LAB SRL – IN LIQUIDAZIONE e IMMOBILIARE DUE PONTI – A R.L.

- **4 MY FRIENDS – LAB SRL – IN LIQUIDAZIONE (quota diretta 10%)** L'Ateneo di Padova con delibera rep. n. 512 del 29 novembre 2016 ha approvato la partecipazione con la quota del 5% allo Spin-off 4 My Friends – Lab srl. L'Università, tuttavia, non ha mai sottoscritto alcun atto di accettazione della quota a causa di intervenuti dissapori tra i soci. A luglio del 2018 lo Spin-off è stato messo in liquidazione ed è stato cancellato dal Registro delle Imprese in data 11 febbraio 2019 e dalla CCIAA in data 8 marzo 2019. Non sussiste pertanto alcuna partecipazione dell'Ateneo nella suddetta società.
- **IMMOBILIARE DUE PONTI A R.L. (quota diretta 5%).** L'Ateneo sta verificando, attraverso l'acquisizione di tutta la documentazione utile, la partecipazione a questa società. In ogni caso, considerato che l'Ateneo non ha alcun interesse al mantenimento della partecipazione in tale società, si stabilisce fin d'ora di procedere a porre in atto tutte le procedure necessarie al recesso o dismissione, qualora l'Università degli Studi di Padova ne risultasse socia.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle società partecipate dall'Università:

Società	Categorie art. 4 D.lgs. 175/2016 ¹	Mantenimento	Requisiti razionalizzazione art. 20 D.lgs. 175/2016 ²	Necessità razionalizzazione
---------	---	--------------	--	-----------------------------

¹ Le categorie di cui all'art. 4 del D.lgs. 175/2016 sono le seguenti: "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...)"

² Art. 20 c. 2 del D.lgs. 175/2016: "I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partici-"

Delibera n. **295** del Consiglio di Amministrazione del **26/11/2019**

pag. 5/7

Unismart Padova Enterprise Srl	a, d, e	Si, con trasformazione in Fondazione nel corso del 2019.	/	NO
Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecosostenibile - Società consortile a responsabilità limitata - STRESS Scarl	c	Si	/	NO
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa	a	Si	/	NO
Veneto Nanotech Scarl in liquidazione	a	In liquidazione	/	No, in liquidazione
Smact Scpa	a	Si	/	NO

Si ricorda altresì che l'articolo 4 comma 8, del D.lgs. n. 175/2016 consente la costituzione e quindi il mantenimento delle società di Spin-off societarie. Si precisa inoltre che la quota di partecipazione per ogni Spin-off è pari al 5% del capitale sociale e tale quota non comporta costi per l'Università in quanto la "quota di capitale" a favore dell'Università degli Studi di Padova viene ceduta gratuitamente dagli altri soci. Per quanto concerne l'analisi dei parametri contabili si rimanda all'elenco allegato alla relazione. Si segnala altresì che l'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese ha dato avvio al piano di razionalizzazione degli Spin-off partecipati.

Di seguito si riporta l'elenco degli Spin-off attivi:

Spin-off	Proponente principale (dipartimento)	Valore della produzione 2018	Capitale sociale 2018	Risultato esercizio 2018	Anno di costituzione
BMR Genomics	Giorgio Valle (CRIBI)	€ 1.111.968,00	€ 80.000,00	€ 1.805,00	2004
IT+Robotics Srl	Enrico Pagello (DEI)	€ 1.641.405,00	€ 41.000,00	€ 9.082,00	2005
Piante Acqua Natura - PAN	Maurizio Borin (DAFNAE)	€ 162.795,00	€ 10.000,00	€ 3.817,00	2006
ANANAS Nanotech	Margherita Morpurgo (DSF)	€ 55.822,00	€ 11.041,00	€ 2.463,00	2007
GRAINIT	Paolo Berzaghi (MAPS)	€ 460.933,00	€ 100.000,00	€ 8.104,00	2007
Atraki	Riccardo Rossi (ICEA)	€ 169.740,00	€ 20.000,00	€ 39.387,00	2009
Mihto	Paola Facchin (SDB)	€ 324.909,00	€ 10.000,00	€ 17.305,00	2010
CSC	Paolo Mongillo (BCA)	€ 55.498,00	€ 10.000,00	€ 1.251,00	2010

zioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 (...)"

Delibera n. **295** del Consiglio di Amministrazione del **26/11/2019**

pag. 6/7

EXPIN	Francesca da Porto (ICEA)	€ 555.004,00	€ 10.000,00	€ 29.254,00	2010
Lightcube	Enrico Zanoni (DEI)	€ 283.178,00	€ 10.000,00	€ 29.254,00	2011
Etifor	Davide Pettenella (TESAF)	€ 940.180,00	€ 10.000,00	€ 29.493,00	2011
M3E	Carlo Janna (ICEA)	€ 384.644,00	€ 10.000,00	€ 39.709,00	2011
Neos	Matteo Massironi (Geoscienze)	€ 43.369,00	€ 12.000,00	€ 21.448,00	2011
UNIRED	Alessandra Semenzato (DSF)	€ 430.337,00	€ 50.000,00	€ 176,00	2012
Labda	Cesare Cornoldi (DPG)	€ 130.645,00	€ 10.000,00	€ -373,77	2013
Audio Innova	Sergio Canazza (DEI)	€ 184.983,00	€ 10.000,00	€ 3.918,00	2013
Bee Viva	Livio Finos (DPSS)	€ 5.500,00	€ 20.000,00	€ 2.521,00	2014
Technology for Propulsion and Innovation - T4i	Daniele Pavarin (DII)	€ 1.639.672,00	€ 50.000,00	€ 4.466,00	2014
UNISAFE	Carlo Pellegrino (ICEA)	€ 68.620,00	€ 10.000,00	€ 43.140,00	2014
SM.SR.	Pasqualino Boschetto (ICEA)	€ 66.218,00	€ 10.000,00	€ 5.979,00	2015
Advanced Iron Nano Technologies - AINT	Fabio Vianello (BCA)	€ 49.682,00	€ 10.000,00	€ 10.472,00	2015
Stellar Project	Alessandro Francesconi (DII)	€ 211.022,00	€ 10.526,00	€ 22.867,00	2015
GymHub	Marco Bergamin (DIMED)	€ 182.220,00	€ 10.000,00	€ 2.207,00	2016
Memmia	Giorgio Bressan (DMM)	€ 17.665,00	€ 10.000,00	€ 750,00	2016
DYALOGHI	Fedeli Monica (FISPPA)	€ 10.800,00	€ 10.000,00	€ 107,00	2018

L'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese ha in corso un'analisi con relativo piano di razionalizzazione e dismissione delle quote. L'analisi sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova nella seduta del mese di dicembre 2019. In ottemperanza all'art. 20 co. 3 del D.lgs. 175/2016 verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti la relazione delle partecipate unitamente al piano di razionalizzazione degli spin off, così come verrà approvato, con i relativi deliberati.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2015 rep. n. 520, relativa al piano di dismissione delle società partecipate, e del 22 marzo 2016 rep. n. 105, con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie in adempimento all'art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità 2015;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 317 del 14 settembre 2017 re-

Delibera n. **295** del Consiglio di Amministrazione del **26/11/2019**

pag. 7/7

-
- lativa alla Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 329 del 18 dicembre 2018 relativa alla Relazione ordinaria delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
 - Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 44 del 19 febbraio 2019 relativa alla integrazione della Relazione ordinaria delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" deliberata nella seduta del 18 dicembre 2018;
 - Dato atto che l'esito della deliberazione con riferimento alla revisione ordinaria di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 sarà inviato alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15 (Portale MEF), perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo;
 - Preso atto della Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova redatta ai sensi della summenzionata norma (Allegato 1) per le partecipazioni dell'Ateneo al 31 dicembre 2018;
 - Considerato che l'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese ha in corso un'analisi con relativo piano di razionalizzazione e dismissione delle quote degli Spin off partecipati dall'Ateneo che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta di dicembre 2019;
 - Considerato che sono in corso accertamenti con riferimento alla partecipazione alla società IMMOBILIARE DUE PONTI A R.L. (quota diretta 5%) e che l'Ateneo non ha intenzione di mantenere la partecipazione in tale società, si stabilisce fin d'ora di porre in atto tutte le procedure necessarie al recesso o dismissione, qualora l'Università degli Studi di Padova ne risultasse socia;
 - Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 25 novembre 2019 (Allegato n. 2/1-3) e riportato nel corso della seduta dal Presidente del Collegio stesso, Dott. D'Amaro;
 - Ritenuto necessario approvare pertanto la Relazione ordinaria (Allegato 1) per l'anno 2019 relativa alle sole partecipazioni in società dell'Ateneo di Padova;

Delibera

1. di approvare la Relazione sulle partecipazioni in società dell'Università degli Studi di Padova per l'anno 2019 ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 2. di confermare pertanto il mantenimento delle quote delle società di cui all'allegata relazione;
 3. di stabilire fin d'ora di porre in atto tutte le procedure necessarie al recesso o dismissione, qualora l'Università degli Studi di Padova risultasse socia della società IMMOBILIARE DUE PONTI A R.L. (quota diretta 5%);
 4. di incaricare l'Ufficio competente di trasmettere con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 114/2014, la relazione sulle partecipazioni e i dati riferiti alle stesse, secondo lo schema tipo trasmesso dalla Struttura di monitoraggio alla struttura stessa e alla competente Corte dei conti, unitamente al piano di razionalizzazione degli spin off così come verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di dicembre.
-